



NOVITÀ 2024

Giovedì 14 Marzo 2024, ore 13:48 | Newsletter | Abbonamenti | Contatti

Area Riservata



CERCA

TECNELAB



La soluzione perfetta per il mercato dell'ELETTRONICA



- HOT TOPIC
- Automazione
- Robotica
- Componenti
- Macchine utensili
- Information Technology
- Logistica
- Formazione
- Industria 4.0
- Intelligenza artificiale
- Automotive
- Efficienza energetica
- Metrologia
- Stampa 3D
- Attrezzature
- Ambiente
- Sostenibilità
- Trasformazione digitale
- Gaming
- Additive Manufacturing
- Elettronica
- Progettazione
- Utensili
- Cybersecurity
- Energie rinnovabili
- E-Mobility
- SPS Italia on Tour
- Comau
- Haimer
- SDProget Industrial Software
- igus
- Supernova
- Getac

NEWS | OSSERVATORIO | RIVISTE | APPROFONDIMENTI | TEST | FOTOGRAMMI | AGENDA | CULT | NEWSLETTER | CONTATTI

[HOME](#) > [NEWS](#) > [ATTUALITÀ](#)

Relatech, tramite **EFA** Automazione, sigla un accordo con Optex FA

14/03/2024 27 volta/e

Condividi Articolo



In soli 110 x 63 x 45 mm i moduli IO-Link Fastus serie UR di Optex FA, distribuiti in Italia da **EFA** Automazione (Gruppo Relatech), dispongono di 16 canali.

IL FATTO



B&R community: un mondo di esperienza a portata di mano

La nuova piattaforma pubblica digitale "B&R community" è online. Il nuovo servizio che B&R vuole offrire agli utenti di tutto il mondo è uno spazio online in cui...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Relatech, Digital Enabler Solution Know-How (DESK) Company, tramite **EFA Automazione**, azienda attiva da oltre trent'anni in ambito di connettività, soluzioni di comunicazione industriale e piattaforme software per l'integrazione dei sistemi, parte del gruppo Relatech, ha siglato un accordo di **collaborazione commerciale** per la distribuzione in Italia dei moduli **IO-Link Master Fastus** prodotti dalla nipponica **Optex FA Co. Ltd.**

Optex FA

Optex FA vanta una quarantennale esperienza maturata nel mercato dell'**automazione**, con particolare riferimento al mondo dell'**optoelettronica**, ambito tecnologico che l'ha vista operare per molti anni in joint-venture con un'azienda europea leader mondiale in ambito di **sensori**.

Oggi, con i moduli **IO-Link Master Fastus** della serie **UR**, Optex FA continua nel solco dell'innovazione, proponendo delle soluzioni per l'interconnessione di **IO-Link device** che, uniche nel loro genere, ora sbarcano in Italia grazie alla rete commerciale e al supporto tecnico offerto da **EFA Automazione**.

IO-Link Master Fastus, serie UR

Gli IO-Link Master Fastus della serie UR dispongono di caratteristiche tecniche che è possibile etichettare come uniche, a partire dal minimo **tempo ciclo** di soli 0,3 ms, un valore eccezionalmente performante che, rispetto agli IO-Link master standard (1-2 ms), risulta di circa 6 volte inferiore.

A differenza degli altri moduli IO-Link master disponibili sul mercato, che consentono di interconnettere fino a 8 device, i Fastus serie UR di Optex FA dispongono di un **numero doppio di canali**, permettendo di collegare fino a 16 dispositivi e, in tal modo, di ottimizzare costi e cablaggi.

Le **dimensioni compatte** di soli 110 x 63 x 45 mm (praticamente la metà dei moduli IO-Link master standard) ne fanno un vero e proprio campione degli spazi, tanto da renderne possibile il montaggio finanche nei più piccoli anfratti disponibili all'interno dei quadri o delle cassette distribuite lungo l'impianto.

Nati per offrire la necessaria **connettività** tra IO-Link e il restante mondo della comunicazione industriale, gli IO-Link Master Fastus della serie UR consentono di interfacciarsi a tutte le principali **reti di comunicazione industriale Ethernet-based**: Ethernet/IP, Profinet, CC-Link IE Field Basic, EtherCAT e Modbus TCP.

Va rilevato che il protocollo Modbus TCP rimane sempre disponibile anche in contemporaneo utilizzo con gli altri fieldbus, ad eccezione di EtherCAT, che non utilizza gli stack standard TCP/IP.

Un'altra caratteristica unica degli IO-Link Master Fastus serie UR di Optex FA è la possibilità di **gestire segnali di tipo misto**. Oltre a connettere sensori e attuatori in IO-Link è possibile cablare I/O digitali sia PNP che NPN, il che li rende degli strumenti estremamente flessibili per collegare pressoché tutte le tipologie di device: barriere fotoelettriche, sensori di pressione, flusso, temperatura, sensori di prossimità, elettrovalvole, attuatori elettrici lineari, motori stepper, regolatori elettro-pneumatici.

È inoltre possibile utilizzare un ingresso per il conteggio ad alta velocità, per esempio, per il collegamento di **encoder incrementali** fino a 250 kHz.

Il modulo dispone di un **display Oled** a due righe di testo che, unitamente a un tastierino, consente di configurare IO-Link master e device scegliendo tra ben **10 lingue** disponibili, tra cui l'italiano.

Le operazioni di configurazione sono inoltre facilitate dalla capacità dei moduli Fastus



OSSERVATORIO



Mitsubishi Electric: robot certificati ESD per l'industria elettronica

Mitsubishi Electric presenta la nuova versione della famiglia di robot MELFA pensata per rispondere alle esigenze del mercato elettronico. Questi robot dispongo...



Utensili ad alte prestazioni di MMC Italia per le macchine a fantina mobile

Le macchine a fantina mobile stanno subendo trasformazioni significative. Per questo Mitsubishi Materials, rappresentata in Italia da MMC Italia, ha sviluppato ...

UR di scaricare in automatico i file IODD (IO Device Description). Quando un dispositivo IO-Link viene collegato a un master IO-Link, il master richiede il file IODD al dispositivo.

Questo processo automatico semplifica notevolmente l'integrazione dei dispositivi IO-Link nel sistema di automazione industriale, riducendo la complessità dell'intervento manuale per configurare i dispositivi.

Una comoda funzione di **back-up** dei parametri consente, nel caso in cui un dispositivo, per esempio, un sensore, necessiti di essere sostituito, di effettuare l'operazione in modalità "plug & play", ovvero senza dover rifare una nuova configurazione e riducendo al minimo il downtime.

IO-Link hub

Oltre all'IO-Link Master, **Optex FA** offre una serie di **IO-Link hub**. Si tratta di dispositivi che consentono di estendere le capacità di connessione fino a **256 punti**, trasformando il sistema Fastus UR in un **backbone di comunicazione** capace di raccogliere e inviare sulle più diffuse reti Ethernet Industriali mix di segnali analogici e digitali utilizzando moduli da 16 ingressi digitali, 16 uscite digitali, 8 ingressi e 8 uscite digitali, 4 input analogici e 4 output analogici.

È infine possibile avvalersi di **JSON** per integrare i dati generati dai dispositivi IO-Link in sistemi più ampi, come piattaforme **IoT** o applicazioni web che necessitano di disporre di dati in formati standard e interoperabili ad alto livello.

In sintesi

Di seguito si riassumono le caratteristiche principali dei moduli **IO-Link Master Fastus UR** prodotti da **Optex FA** e distribuiti in Italia da **EFA Automazione**:

- numero di canali: 16;
- gestione contemporanea di punti IO-Link, I/O digitali (PNP e NPN) e I/O analogici;
- minimo tempo ciclo: 0,3 ms;
- interfacce di rete: Modbus TCP, Ethernet/IP, Profinet, EtherCAT, CC-Link Field Basic;
- dimensioni ultracompatte: 110 x 63 x 45 mm;
- disponibilità di un ingresso dedicato al conteggio veloce (fino a 250 kHz);
- supporto multilingua, incluso l'italiano;
- funzione di backup/restore automatico per la sostituzione "plug&play" degli IO-Link device;
- lettura automatica dei file IODD;
- ampia disponibilità di moduli IO-Link hub (I/O digitali e analogici).



Per il Gruppo Relatech la cybersecurity è fondamentale nella digitalizzazione

La digitalizzazione migliora l'efficienza dei processi e permette di conseguire gli obiettivi di sostenibilità. Ma non basta. Per Relatech, l'altra faccia della...

TEST



Un kit sensori, firmato Speedy Block, per bloccaggi più affidabili



La serie Fastus UR dispone anche di hub per gestire in modo trasparente mix di segnali digitali PNP/NPN e analogici.

- Tags: Automazione **EFA** Automazione IO-Link Optex FA Optoelettronica
 Relatech Trasformazione digitale

Con il nuovo kit sensori, Speedy Block propone uno strumento utile per assicurare il corretto utilizzo dei propri sistemi di serraggio manuali. Compatibile con le serie verticali e orizzontali, massimizza la produttività ed evita potenziali fermi impianto.

TOP TREND



Speciale hi-tech: 10 novità di primavera

Dal cellulare pensato per i più giovani all'e-bike per famiglie super attive, passando per le ultime innovazioni in campo fitness e al pad ultrapiatto, sono tan...

ARTICOLI PIÙ LETTI

ATTUALITÀ

EATON: rinnovabili (e non solo), i 5 trend dell'energia per il 2024

ATTUALITÀ

Siemens realizza il primo SCE Test Center in collaborazione con il mondo accademico

ATTUALITÀ

"Circularity: No Time to Waste": un rapporto di ABB Motion

ATTUALITÀ

3DNextech chiude un round da 1,5 milioni di euro guidato da EUREKA! Venture SGR

COMPONENTI

Un kit sensori, firmato Speedy Block, per bloccaggi più affidabili

VIDEO

“

Se vuoi rimanere aggiornato su **Automazione** iscriviti alla newsletter di tecnelab.it

Condividi Articolo



SPAC di SDProget Industrial Software: 200

14/03/2024 28 volta/e



Tool Room Haimer ora attrezzata con WinTool e

14/03/2024 26 volta/e

NOTIZIE CORRELATE



ETM professional control sceglie CodeMeter di Wibu-Systems

07/03/2024



Un percorso formativo SMACT guida le figure HR nella digitalizzazione

07/03/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.